

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2018, n. 2437

**“Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico – Comune di Lequile (LE)”. ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA’ PAESAGGISTICA, ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga, ex art. 95 delle NTA del PPTR.**

L’Assessore all’Urbanistica e Pianificazione Territoriale Prof. Alfonso Pisicchio sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio riferisce quanto segue.

VISTI:

- la DGR n. 176 del 16.02.2015 con cui è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR);
- l’art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- l’art. 90 delle NTA del PPTR “Autorizzazione paesaggistica”;
- l’art. 91 delle NTA del PPTR “Accertamento di compatibilità paesaggistica”;
- l’art. 95 delle NTA del PPTR “Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità”, il quale prevede la possibilità di realizzare tali opere in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle NTA del PPTR.

CONSIDERATO CHE:

*(ITER PROCEDURALE)*

Con nota prot. n. 7421 del 06.07.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO\_14S\_6119 del 27.01.2018, è stato comunicato l’avvio del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e l’avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell’Autorità Competente, relativamente al progetto degli *“Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico - Comune di Lequile (LE)”*.

Con nota prot. n. 8353 del 29.10.2018, la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato alla Sezione Autorizzazioni Ambientali che il progetto potrà acquisire l’Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, ex art.91, in deroga, ex art.95 delle NTA del PPTR, qualora per le opere in contrasto con le misure di salvaguardia del PPTR sia dimostrata la non sussistenza di alternative localizzative e progettuali e la compatibilità delle opere con ciascuno degli Obiettivi di Qualità di cui all’art.37 (riportati nella sezione C2 della relativa Scheda d’Ambito), nonché alle seguenti condizioni:

- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell’opera con tecniche di ingegneria naturalistiche che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina;
- la strada laterale di servizio per la manutenzione del canale sia realizzata con pavimentazione permeabile, destinandola, anche in parte, ad itinerario pedonale/ciclabile, a valenza paesaggistica, in grado di mettere a sistema i beni naturalistici e paesaggistici presenti sul territorio attraversato;
- l’area nell’intorno del canale sia sottoposta a un dettagliato progetto di inserimento paesaggistico, mediante l’introduzione di fasce di vegetazione autoctona su entrambi i margini e dovrà essere esteso ai tracciati e all’area oggetto di sistemazione in quota;
- le alberature di cui si prevede l’espianto siano oggetto di censimento e studio agronomico al fine del reimpianto, con precisa individuazione delle aree di reimpianto, con riferimento anche al progetto di inserimento paesaggistico descritto in precedenza;
- l’impermeabilizzazione dell’argine del bacino sia realizzata con tecniche di ingegneria naturalistica;

- le recinzioni previste in progetto siano realizzate in muretti a secco e/o siepi vegetali prevedendo idonei varchi per il passaggio della fauna selvatica;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Con D.D. n. 194 del 07.11.2018, notificata con nota n. 11912 del 08.11.2018 e acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO\_145/9233 del 30.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, a seguito dell'espletamento della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ha escluso il progetto degli "Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico - Comune di Lequile (LE)" dall'assoggettamento a VIA.

Con nota prot. n. 14135 del 29.11.2018 il Comune di Lequile, acquisita al protocollo della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con n. AOO\_145\_9231 del 30.11.2018, è stata formulata istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica in deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR, relativamente al progetto degli "Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico - Comune di Lequile (LE)".

#### (DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)

Con nota prot. n. 14135 del 29.11.2018 il Comune di Lequile ha inoltrato l'istanza Accertamento di Compatibilità Paesaggistica unitamente agli elaborati in formato elettronico che integrano il progetto presentato in fase di Verifica di Assoggettabilità a VIA e per il quale sono state impartite le prescrizioni (vedi nota prot. n. AOO\_145/8353 del 29.10.2018).

Si riporta la codifica MD5:

#### elaborati amministrativi\

\EA1.1-Piano particellare-parte 1di2.pdf.p7m	8572410ea54c6c3e6d80df521dda4cd7
\EA1.2-Piano particellare-parte 2di2.pdf.p7m	2e8a5876832df3b1bdae79c84e412cbc
\EA10-Piano manutenzione.pdf.p7m	f5878298d97c83954714c40fc3dee6b0
\EA11-Disciplinare elementi tecnici.pdf.p7m	a0db65c8feff9e128cdeba50cb775383
\EA12-CSA .pdf.p7m	0511cbd7723c9b4ba079ca1ac1a01d05
\EA13-Schema di Contratto.pdf.p7m	2f288ed1a831de93b75acc7487da8f0e
\EA2-piano_esproprio_ANALITICO_LEQUILE.pdf.p7m	bd1782f7638a8d6d34f240d18de30daa
\EA3-Elenco prezzi.PDF.p7m	003c7414a2caa5982a2babc2ef9f2372
\EA4-Analisi prezzi.pdf.p7m	9134ec4a7bd0c27894f006fbeda1011b
\EA5-CME.PDF.p7m	d1a1434e97e0a5f0572aebc4968e4aff
\EA6-QUADRO_ECONOMICO-ESE.pdf.p7m	03b1f52285078414721f192e3b9d7654
\EA7-Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	1cc741b7a1d205ce8cf1e0ca8da0c071
\EA8-Quadro-incidenza manodopera.pdf.p7m	279c3994dccad76393d9abd9c8290406
\EA9.1_PSC_LEQUILE.PDF.p7m	adfcdfd0cd3a237387274953ac28ab1b
\EA9.2_FASCICOLO_LEQUILE.PDF.p7m	a9280b0325e2150be70896a646a1daf0
\EA9.3_COSTI SICUREZZA.PDF.p7m	17f32bbb16b7b8d33d78175593054a74
\EA9.4-Layout di cantiere.pdf.p7m	df9b35fa1309d5d2ad5ca0afeecf8105

#### elaborati descrittivi\

\ED10-Relazione assoggettabilità via.pdf	f59529e108061b67d05dcf9dfd0a26aa
\ED11.1-Rel di fattibilità ambientale_paesaggistica.pdf	404a59e10fc16c667953ae20c85f446d

\ED11.2-Nota-Adempimento VIA-Paesaggio_Lequile (1).pdf	7a25eb7a421bb8094ac28f390c95992d
\ED11.2-Nota-Adempimento VIA-Paesaggio_Lequile.pdf	7a25eb7a421bb8094ac28f390c95992d
\ED11.3-Planimetria inserimento paesagg-- (1).pdf	0a7aa0ab084cc175f8474b0c2d2b206a
\ED11.3-Planimetria inserimento paesagg--.pdf	0a7aa0ab084cc175f8474b0c2d2b206a
\ED11.4-PMA-LequileMitigazione.pdf	03d15b4e76fa821e35dfa0ea91183358
\ED12-Allegati vincolistica-.pdf	46d4521f257b8e214aa300545aff1209
\ED13_Relazione gestione interferenze.pdf	1e25bdb03a152cbb23994cb4a89a603
\ED14.1-Piano di gestione materie di scavo.pdf	0ae754524ad6ff30aa42990c265270f7
\ED14.2-AnalisiTerre-4145-4146-4147.pdf	ab430e2c363b0ee9ca356de710af3b49
\ED14.3-Planimetria generale-flussi terre.pdf	4bdca2b822d60a2b5fee81e94236b7b2
\ED1_RelGeneraleESECUTIVO-LequileMitigazione.pdf	1dde5ac4aebd656b5e29c4f9784beb3e
\ED2-Relazione idrologica idraulica.pdf	5704ade7ee110135a9297032847a2dc3
\ED3-Planimetria aree inondabili-stato di fatto.pdf	08dbe982c498a6489e3b7aa443f23848
\ED4-Planimetria aree inondabili-postinterv-.pdf	28650e0326e6b6d6af373f558850b3f6
\ED5-Relazione Geologica-.pdf	8fa426565a598ce5a4f8732cecd59d0d
\ED6-Indagini geologiche.pdf	62583bd3f6204418cfd030141412300
\ED7.1-Attrav strada_Relazione_Strutture.pdf	6939db7d1b9fb922816bbe7ee6f46d11
\ED7.2-Relazione strutturale travi.pdf	21881872006a55db5386933c9f7889ea
\ED7.3-Attrav strada_Relazione_Geotecnica.pdf	57265ce803d05a31a2fe17370705d96c
\ED8.1-Acque Pioggia_Relazione Strutture.pdf	eecc7881ed866031284035d2dabb0e17
\ED8.2-Acque Pioggia_Relazione_Geotecnica.pdf	090ac0bb300edf9b1fd8f0f8c7a4e216
\ED9-Stabilita-argine.pdf	a3c218b8b8a4bc66a7fe7c46125d01f6

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

L'intervento oggetto di Accertamento di Conformità Paesaggistica in deroga è finalizzato a ridurre le superfici delle aree perimetrate a rischio idraulico adeguando le vie di acqua esistenti a servizio dei bacini afferenti il centro abitato di Lequile all'evento di progetto definito secondo le NTA dell'AdB Puglia.

Il progetto ha come finalità la messa in sicurezza idraulica del centro abitato del comune di Lequile al fine della riduzione del rischio idraulico.

Le opere progettuali prevedono:

- la profilatura delle aree attualmente a verde nelle porzione compresa tra Via S. Nicola Donadeo e il canale deviatore;
- la realizzazione di opera di invito nel tratto a monte del canale esistente disposta parallelamente al piazzale adibito a parcheggio previa demolizione di recinzione in muratura a delimitazione delle aree a verde (comporterà un innalzamento medio dell'attuale piano campagna di circa 0,2 m);
- la sagomatura con asportazione di materiale al fondo e sulle scarpe del canale in terra esistente (tra le sezioni 4 e 13) con rettifica della pendenza al fondo allo 0,2 % e rettifica della larghezza della base della sezione utile a 6,8m;
- la sagomatura delle sezioni esistenti con definizione delle stesse a geometria trapezia con base minore di 4 m scarpa 1/1 pendenza del fondo pari allo 0,2 % tra le sezioni 14 e 30 e pendenza dello 0,1 % tra le sezioni 32 e 39;
- la rettifica planimetrica del tracciato del canale con esecuzione di raccordi tra gli sbocchi ed imbocchi dalle opere di attraversamento ed il canale con curvature idonee al deflusso delle portate di progetto;
- la demolizione di un attraversamento pedonale ed il rifacimento di un attraversamento carrabile esistente di accesso ad una proprietà privata con residenza;
- l'esecuzione di una pista di servizio che ha inizio in corrispondenza dell'intersezione tra il canale e la strada comunale.

Gli interventi individuati per la seconda tratta, circa 880 m, prevedono l'adeguamento della sezione

trapezoidale esistente che sarà configurata con base minore di 2,5 m e sponde con scarpa 1/1 a profondità variabile secondo quanto riportato sul profilo di progetto.

Il rilascio della portata di progetto sarà effettuato in corrispondenza di una area ove risulta presente un costone di materiale calcarenitico in situ che progressivamente consente di accompagnare il deflusso verso il fondo bacino.

Il bacino sarà realizzato nella porzione più meridionale della cava esistente intestata alla ditta Brunetti interessandola per una superficie di circa 41.000 m<sup>2</sup> oggetto di esproprio con il presente intervento.

Il paramento di valle, lato bacino, sarà reso impermeabile per disposizione di un pacchetto impermeabile realizzato con uno strato di geocomposito bentonitico costituito da bentonite sodica naturale di spessore non inferiore a 6 mm e da un telo in HDPE da 2 mm.

L'area di pertinenza del bacino per evidenti ragioni di sicurezza sarà attrezzata con una recinzione realizzata con paletti in ferro zincato disposti ad interasse non superiore a due metri e rete metallica zincata.

Ai fini del conseguimento di un migliore inserimento paesaggistico dell'intervento e in risposta alle prescrizioni impartite nella nota prot. n. AOO\_145/8353 del 29.10.2018, il proponente, nell'elaborato descrittivo - ED11.2 - presentato allegato all'istanza di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica, precisa che :

- *“...la pista di servizio (...) sarà realizzata in materiale permeabile utilizzando materiale arido di cava con pezzatura inferiore a 3 cm. Parte della pista, inserita in un percorso lineare continuo in prossimità del canale naturale, sarà destinata a percorso pedonale attrezzando un “corridoio a verde” con piantumazioni di essenze autoctone...”;*
- *“...le aree oggetto di piantumazione sono limitrofe al canale ma localizzate al bordo esterno del percorso pedonale. La scelta in questione si rende necessaria per non compromettere l'accessibilità al ciglio del canale per le attività di manutenzione ai mezzi d'opera. Per la stessa motivazione e per l'impossibilità di accesso per mancanza di aree disponibili non sarebbe perseguibile l'idea di prevedere piantumazioni sul ciglio del canale opposto a quello ove è presente il percorso pedonale...”;*
- *“...l'intervento non prevede l'espianto di alberature ma il taglio di vegetazione infestante parassita sulle sponde del canale esistente per cui, non si è previsto specifico studio agronomico...”;*
- *“...l'impermeabilità del corpo arginale è affidata ad un pacchetto costituito da un primo strato di tessuto non tessuto da 200g/m<sup>2</sup> accoppiato ad un telo in HDPE da 2 mm. Si è prevista, per ottemperare alla prescrizione che punta all'inserimento ambientale del rilevato arginale, la disposizione di uno strato di terreno vegetale inerbato sul manto impermeabile in HDPE...”;*
- *“...si è previsto di piantumare a ridosso della recinzione una siepe costituita da *Craetagus oxyacantha* (biancospino) con interasse di piantata di 0,5 m. Sono previste discontinuità della recinzione metallica, per il passaggio di animali selvatici, solo in corrispondenza del perimetro a Nord dove i dislivelli tra piano campagna e fondo cava consentono il graduale accesso al bacino...”.*

#### *(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)*

Dalla consultazione degli elaborati del PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, si rileva che gli interventi proposti ricadono in un'area qualificata come:

#### *Struttura antropica e storico - culturale*

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* Nella parte finale del canale e lungo il secondo tracciato, l'intervento ricade nelle **“Testimonianze della Stratificazione Insediativa - Segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche” - Masseria Casino Li Patti e Masseria Casino De Raho**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 81 delle NTA, **contrastando con le stesse come di seguito specificato;**
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* Nella parte finale del canale e lungo il secondo tracciato, l'intervento ricade nelle **“Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**

**(100m - 30m) - Area di rispetto siti storico culturali"**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA, **contrastando con le stesse come di seguito specificato:**

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04): l'intervento, inoltre, è percepibile da "Strade a valenza paesaggistica" ed in particolare la SS101LE disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA.*

**L'intervento, così come proposto, risulta in contrasto con le seguenti misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui delle NTA del PPTR**, in quanto interessa un'area vasta nella quale si prevedono importanti operazioni di scavo e diverse opere in c.a.:

- *"Art. 81 co. 2 lett. a1) - qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali";*
- *"Art. 81 co. 2 lett. a2) - realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";*
- *"Art. 82 co. 2 lett. a1) - qualsiasi trasformazione che possa compromettere la conservazione dei siti interessati dalla presenza e/o stratificazione di beni storico culturali";*
- *"Art. 82 co. 2 lett. a2) - realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio";*

#### **(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)**

Preso atto delle integrazioni presentate dal Proponente in risposta alla nota prot. n. AOO\_145/83S3 del 29.10.2018 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e in merito alla dimostrazione della rispondenza degli Obiettivi di qualità di cui all'art.37 delle NTA del PPTR e alla dimostrazione di eventuali alternative localizzative e/o progettuali, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."*

Per quanto riguarda la Compatibilità con gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale di cui all'art. 37 si rappresenta quanto segue.

In relazione alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Tavoliere Salentino" ed in particolare alla Figura Territoriale denominata "La Campagna Leccese".

- **A.1 Struttura Idro-Geo-Morfologica:**

Il proponente afferma che:

*"...la cava Brunetti, contigua al canale in esame, per geometria e profondità di escavazione si presta ad accumulare la piena di progetto prevedendo la realizzazione di un argine di contenimento con materiale di riporto presente nella stessa cava, promuovendo così la riqualificazione ambientale e impedendo l'utilizzo di altre cave meno idonee e ancor più la creazione di nuove. Pertanto, nel rispetto dei criteri di salvaguardia del territorio, si minimizza l'uso ed il consumo del suolo, avendo assegnato ad un sito, modificato dall'attività antropica, una funzione di protezione idraulica del territorio, con conseguente miglioramento ambientale..."*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

**Inoltre, il progetto incrementa la sicurezza idrogeomorfologica dell'area in esame, tutelando le specificità degli assetti naturali.**

– A.2 *Struttura Ecosistemica Ambientale:*

Il proponente afferma che:

*“...si è cercato di ridurre quanto più possibile l’impatto sulla qualità ambientale del territorio: infatti le strade laterali di servizio verranno realizzate utilizzando i materiali litoidi, provenienti dalle operazioni di scavo e rimarranno in opera, anche successivamente alla chiusura del cantiere, quali piste pedonali per la fruizione del territorio da parte della “mobilità dolce”. I percorsi pedonali verranno opportunamente realizzati con pavimentazione permeabile e raccordati con le principali vie di collegamento presenti sul territorio ed attrezzate in maniera tale da consentire la fruizione del paesaggio. Le barriere laterali, a delimitazione del bacino di accumulo e dispersione, e le recinzioni verranno realizzate mediante siepi vegetali, prevedendo varchi idonei per il passaggio della fauna. I margini del canale e le aree di pertinenza dei percorsi pedonali verranno piantumati con alberature e con l’introduzione di fasce di vegetazione autoctona. Si ritiene quindi che gli interventi sono in linea con gli indirizzi di salvaguardia e miglioramento della funzionalità ecologica...”.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in quanto l’intervento proposto migliora la qualità ambientale del territorio.**

– A.3 *Struttura e componenti antropiche e storico-culturali:*

Il proponente afferma che:

*“...la progettazione del canale ne consente il corretto inserimento nel paesaggio, attraverso precise scelte progettuali volte a tutelarne l’identità ed i caratteri specifici. Infatti:  
-le piste verranno delimitate da bordure con siepi vegetali;  
-lungo il percorso delle piste verranno segnalati i beni diffusi nel paesaggio agrario (masserie, edicole, cappelle, cisterne, neviere, ecc.), presenti nelle immediate vicinanze o facilmente raggiungibili;  
-su entrambi i margini del canale e lungo la fascia di rispetto dei percorsi pedonali si prevederà l’inserimento di fasce di vegetazione autoctona...”.*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

Con riferimento all’**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente afferma che;

*“...in virtù della contiguità dell’ex cava all’impluvio e nel rispetto dei criteri di salvaguardia del territorio, minimizzando l’uso ed il consumo del suolo, avendo assegnato ad un sito, modificato dall’attività antropica, una funzione di protezione idraulica del territorio, con conseguente miglioramento ambientale, **si ritiene non perseguibile tecnicamente ed economicamente altra soluzione localizzativa e progettuale e che quindi la soluzione proposta risulti essere quella perseguibile.**”*

**Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente.**

*(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)*

Tutto ciò premesso e considerato, **si propone alla Giunta il rilascio con prescrizioni del provvedimento di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell’art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle medesime NTA**, per il progetto di *“Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico - Comune di Lequile (LE)”*, in quanto l’intervento, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni di cui all’art. 81 e art. 82 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile alle seguenti condizioni :

- la sagomatura del canale comporti minime operazioni di scavo e movimento terra compatibilmente con le finalità di riduzione del rischio idraulico e sia considerata la possibilità di implementare la realizzazione dell’opera con tecniche di ingegneria naturalistiche che limitino al massimo gli impatti paesaggistici in fase di esecuzione e di esercizio, quali terre rinforzate ed inerbite con idrosemina;
- al termine dei lavori, tutte le opere provvisorie (piste carrabili, cumuli di materiale di scavo, ecc.) siano totalmente eliminate con totale ripristino, anche geomorfologico, dello stato dei luoghi.

Il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR. Sono fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della LR. 7/97.

***“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”***

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

**LA GIUNTA**

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- **DI APPROVARE** la relazione dell'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;
- **DI RILASCIARE** per il progetto di *“Interventi di miglioramento del rischio idrogeologico - Comune di Lequile (LE)”* l'**Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA**, con le prescrizioni riportate in narrativa al punto *“Conclusioni e Prescrizioni”*, parte integrante del presente provvedimento;
- **DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE**, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale, il presente provvedimento:
  - Alla Provincia di Lecce;
  - Al Sindaco del Comune di Lequile (LE).
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO